DAL PARLAMENTO

# Decreto flussi, approvata dalla Camera la nuova lista dei “Paesi sicuri”. Il testo passa al Senato

di **Massimo Iaquinangelo** · 27 novembre 2024, 15:04

Nella giornata di ieri, **la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto flussi**, un provvedimento che introduce disposizioni urgenti riguardanti l’ingresso in Italia di lavoratori stranieri, la tutela delle vittime di caporalato e la gestione dei flussi migratori, nonché la protezione internazionale e i relativi procedimenti giudiziari. **Con 180 voti favorevoli e 106 contrari, il decreto ora passa all’esame del Senato**, dove dovrà essere convertito in legge entro il 10 dicembre.

Il decreto si inserisce in un contesto europeo caratterizzato da flussi migratori sempre più complessi e da esigenze imprescindibili di sicurezza. Uno degli aspetti più rilevanti del provvedimento è l’inclusione del **Dl “Paesi Sicuri”**, che presenta una lista aggiornata degli Stati considerati “sicuri” per i richiedenti asilo. **L’elenco è composto da Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Costa d’Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia.**

Questi paesi sono stati selezionati sulla base di criteri che valutano la loro stabilità politica e il rispetto dei diritti umani. La decisione di considerare un paese “sicuro” implica che i richiedenti asilo da tali nazioni possano vedere il loro ricorso respinto in modo più veloce, con la presunzione che non siano a rischio di persecuzione o violazioni dei diritti elementari.

Una novità importante introdotta dal decreto è la periodicità dell’aggiornamento dell’elenco, che avverrà annualmente. Entro il 15 gennaio di ogni anno, il Consiglio dei Ministri dovrà deliberare una relazione che valuti la situazione nei Paesi inclusi, tenendo conto delle esigenze di sicurezza e delle relazioni internazionali. Questa relazione sarà inviata alle competenti commissioni parlamentari, garantendo un monitoraggio continuo e una maggiore trasparenza nei processi

decisionali.

Le polemiche tuttavia non mancano. Le opposizioni hanno sollevato preoccupazioni riguardo alla possibile semplificazione delle procedure di espulsione e alla gestione dei diritti dei migranti. L'associazione dei diritti umani ha espresso critiche, sottolineando che considerare un Paese "sicuro" non sempre corrisponde alla realtà dei diritti umani e delle situazioni di vulnerabilità.

Il decreto, che contiene anche misure significative per la tutela delle vittime di caporalato, evidenzia la volontà del Governo di arginare fenomeni di sfruttamento nel mercato del lavoro. Tuttavia, quanto le misure proposte riusciranno a realizzare effettivamente questa ambizione, sarà un tema di monitoraggio attento nei prossimi mesi.

Con l'approvazione della Camera, ora il focus si sposta al Senato, dove il dibattito sull'equilibrio tra sicurezza e diritti umani è destinato a continuare. La sfida rimane quella di gestire i flussi migratori in modo umano ed efficace, tutelando al contempo la sicurezza nazionale.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/27/decreto-flussi-approvata-dalla-camera-la-nuova-lista-dei-paesi-sicuri-il-testo-passa-al-senato/

© 2026 Istituzioni24